

Una lettera anonima e quei 6 nuovi dirigenti...

Una missiva priva di firma arriva nelle redazioni dei giornali: accusa il Comune di indire una "finta" gara per ri-assumere **gli stessi attuali responsabili** di alcuni uffici



di Alessio Mannino

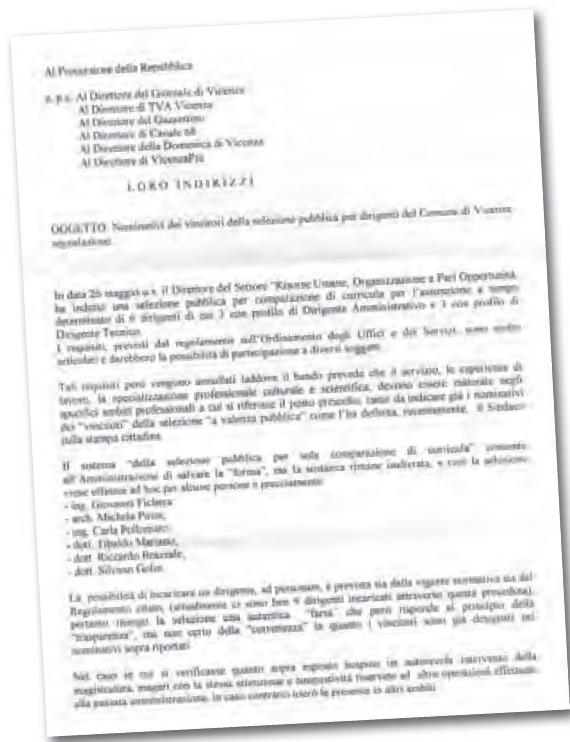
In data 16 giugno, cioè l'altro giorno, ci è giunta per posta una lettera anonima. Indirizzata anche al capo della Procura, Ivano Nelson Salvarani, e ai direttori delle altre testate giornalistiche locali (Giornale di Vicenza, TvA, Gazzettino, Canale 68, Domenica di Vicenza), la missiva non firmata lancia una pesante accusa di favoritismo riguardo la gara pubblica per selezionare sei dirigenti a tempo determinato del Comune (tre amministrativi e tre tecnici). In sostanza, secondo il mittente, i requisiti

richiesti dall'amministrazione comunale sono sulla carta trasparenti, poiché «molto articolati» e in grado di offrire «la possibilità di partecipazione a diversi soggetti». In realtà sarebbero «ad personam», dato che il bando, citiamo sempre dalla lettera, «prevede che il servizio, le esperienze di lavoro, la specializzazione professionale culturale e scientifica devono essere maturate negli specifici ambiti professionali a cui si riferisce il posto prescelto». Insomma, secondo l'anonimo accusatore si trat-



Tommaso Ruqgeri

terebbe di una «farsa» che consente al Comune di «salvare la forma» mascherando la sostanza, ossia una selezione «ad hoc per alcune persone». E fa nomi e cognomi: Giovanni Fichera, Michela Piron, Carla Pollonatto, Tbaldo Mariano, Riccardo Brazzale e Silvano Golin. Il fatto è, dice sempre questo misterioso "lui", che la chiamata di dirigenti a persona «è prevista sia dalla vigente normativa sia dal Regolamento» sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, tanto è vero che oggi ce ne sono nove sotto incarico. Tale mancanza



Il testo della lettera

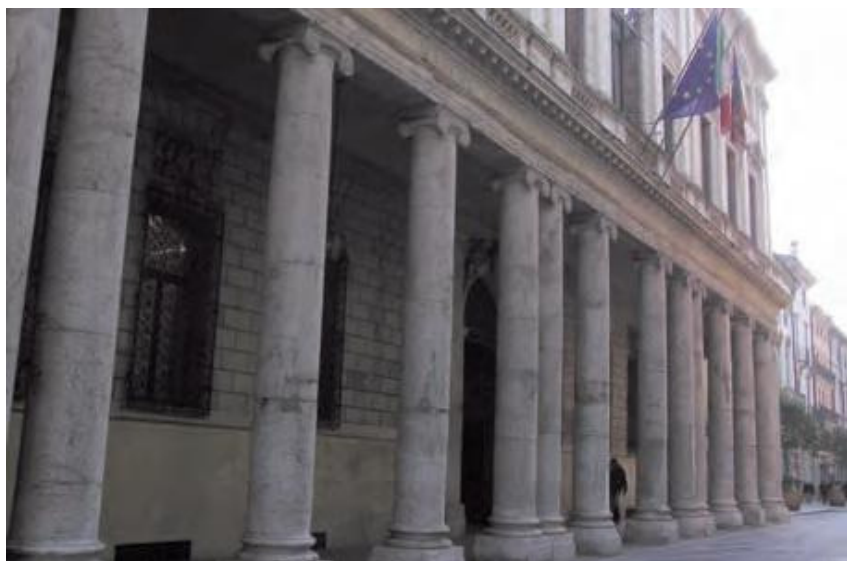
di «correttezza» gli fa invocare, perciò, l'intervento della magistratura, «magari con la stessa attenzione e tempestività riservate ad altre operazioni effettuate dalla passata amministrazione», cioè dal centro-destra nel decennio di Enrico Hullweck sindaco. Quest'ultima nota farebbe pensare a



**Ruqgeri:
"Il bando non esclude la selezione all'esterno"**

«Il caso in cui si verificasse quanto sopra esposto bisogna in automatico intervenire alla magistratura, magari con la stessa attenzione e tempestività riservata ad altre operazioni effettuate dalla passata amministrazione, in caso contrario tutto il processo si bloccherebbe».

col così? Il bando non esclude affatto la selezione all'esterno». In linea di principio, il ricambio di responsabili, siano essi politici o tecnici, stipendiati dai contribuenti per lavorare in nome e per conto della collettività è una pratica che andrebbe osservata scrupolosamente, onde evitare il sorgere di feudi personali. E' anche vero che competenze affinate negli anni possono risultare determinanti in settori delicati e in passaggi caratterizzati dalla riorganizzazione delle funzioni. Forse la soluzione sta nel mezzo, ovvero, in questo caso, in un mix di nuovi e vecchi dirigenti. Certo è che, specie dopo dieci anni di ininterrotta cura Hullweck, far circolare aria fresca nelle stanze del Comune farebbe soltanto del bene.



Palazzo Trissino, sede del Comune

ALL BLACKS AL PORTEGO

RISTORANTE PIZZERIA BIRRERIA

CARNE ALLA BRACE - PIZZA CON FORNO A LEGNA
Galletto - Struzzo - Aanello - Grialiate miste

tel 0444/535436 fax e tel 0444/1802767 portego@viraiillo.it
str.da Ospedaletto 92/E loc. ospedaletto 36100 Vicenza